

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Controllo attività estrattive

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso  
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane  
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale  
Pronuncia di Valutazione di Incidenza  
Nulla osta**

**n. 21 del 31 ottobre 2018**

**ditta DA.VI. srl**

**Comune di Stazzema (LU)**

**Variante compensativa al progetto di coltivazione della cava  
Piastranera**

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**

**Preso atto** che in data 25.06.2018, protocollo n. 1917, il Parco, in qualità di autorità competente, ha trasmesso a tutte le amministrazioni interessate la comunicazione di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per la variante compensativa al progetto di coltivazione della cava Piastranera, Comune di Stazzema, a seguito della istanza formulata dalla ditta DA.VI. srl, con sede in Serravezza, via Vincenzo Fusco, 39 p.iva 01828670461;

**Vista** la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

**Vista** la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

**Visto** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

**Viste** la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

**Vista** la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

**Accertato** che il sito oggetto dell'intervento in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come identificata dalla legge regionale n. 65/1997 e dal Piano per il Parco approvato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

**Verificata** la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l'art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006, che regola il provvedimento autorizzatorio unico regionale in materia di valutazione di impatto ambientale e stabilisce che l'autorità competente convoca una conferenza dei servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le amministrazioni interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Ricordato** che il procedimento per il rilascio della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:

- *Avvio del procedimento in data 25.06.2018, protocollo n. 1917;*
- *Prima riunione della conferenza di servizi in data Prima riunione della Conferenza di servizi in data 27.08.18;*
- *Trasmissione del verbale della prima riunione della Conferenza in data 27.08.2018, protocollo n. 2456;*
- *Seconda riunione della Conferenza dei servizi in data 10.10.2018;*
- *Trasmissione del verbale della seconda riunione della Conferenza in data 10.10.2018, protocollo n. 2888;*
- *Determinazione conclusiva della conferenza di servizi n. 10 del 19 ottobre 2018;*

**Visto** il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

- *Verbale della conferenza di servizi, riunione del 27.08.2018;*
- *Verbale della conferenza di servizi, riunione del 10.10.2018;*

**Dato atto** che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio del presente intervento come indicati nella determinazione conclusiva della conferenza dei servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 10 del 19 ottobre 2018, sono i seguenti:

<b><i>Amministrazioni</i></b>	<b><i>Autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso</i></b>
<i>Parco Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di compatibilità ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla osta del Parco Autorizzazione vincolo idrogeologico</i>
<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Autorizzazione estrattiva ex L.R. 35/2015 Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Valutazione di impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Verifica di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione emissioni in atmosfera Parere relativo al piano di gestione delle acque altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Parere relativo alla autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo in materia di igiene e sanità pubblica Parere relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</i>

**Considerato** che, secondo quanto risulta dalla Determinazione conclusiva della conferenza dei servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 10 del 19 ottobre 2018 l'intervento proposto ha ottenuto **parere favorevole con prescrizioni**;

**Preso atto** che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di compatibilità ambientale, avviato in data 25.06.2018, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del proponente delle integrazioni documentali ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **85 giorni**, ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

**Tenuto conto** che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 880,00 tramite bonifico bancario in data 14.06.2018 e di € 620,00 tramite bonifico bancario in data 11.09.2018;

**Vista** l'autocertificazione relativa alla disponibilità dei terreni del 25.05.2018, allegata alla domanda di rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale;

### **DETERMINA**

**di rilasciare** al sig. Marco Viviani, legale rappresentante della ditta DA.VI. srl, con sede in Serravezza, via Vincenzo Fusco, 39 p.iva 01828670461, la pronuncia di compatibilità ambientale relativa alla *Variante compensativa (in diminuzione) al progetto di coltivazione della cava Piastranera*, nel Comune di Stazzema, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata dal proponente in data 29.05.2018 protocollo n. 1573, successivamente integrata e modificata, per la volumetria complessiva di **17.280**, metri cubi;

**di dare atto** che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

- *Pronuncia di compatibilità ambientale, Legge Regionale n. 10/2010;*
- *Pronuncia di valutazione di incidenza, Legge Regionale n. 30/2015;*
- *Nulla osta, Legge Regionale n. 30/2015;*
- *Autorizzazione idrogeologica, Legge Regionale n. 39/2000;*

**di rilasciare** le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

- 1) *il diaframma presente sul lato ovest del vecchio fronte di cava, realizzato a seguito di precedenti prescrizioni del Parco e finalizzato al mascheramento dell'area di cava dalla viabilità pubblica, non dovrà subire alcuna modifica morfologica e dovrà essere oggetto di un intervento di miglioramento da presentare al Parco entro 90 giorni dal rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale;*
- 2) *dal sito estrattivo dovranno essere rimossi tutti i rifiuti e tutti i materiali e macchinari non necessari alle lavorazioni;*
- 3) *nelle opere di ripristino dovranno essere impiegate esclusivamente specie arboree ed arbustive autoctone, lasciando al naturale dinamismo della vegetazione il rinverdimento di specie erbacee;*
- 4) *i fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere protetti da idonea recinzione;*
- 5) *nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleo assorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
- 6) *nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*
- 7) *prescrizioni impartite dal Dipartimento ARPAT, contenute nel relativo parere, parte integrante del Rapporto ambientale allegato al presente provvedimento;*

**di rendere noto** che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

**di rilasciare** le autorizzazioni di cui sopra con validità temporale pari a **2 anni** dalla data di pubblicazione sul BURT del presente provvedimento di VIA, come disposto dall'art. 52, comma 2, della legge regionale n. 10/2010, da effettuarsi a cura del proponente;

#### **DETERMINA ALTRESI'**

**di dare atto** che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio del presente intervento, come indicati nella determinazione conclusiva della conferenza dei servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 10 del 19 ottobre 2018, sono i seguenti:

<b><i>Amministrazioni</i></b>	<b><i>Autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso</i></b>
<i>Parco Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di compatibilità ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla osta del Parco Autorizzazione vincolo idrogeologico</i>
<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Autorizzazione estrattiva ex L.R. 35/2015 Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Valutazione di impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Verifica di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione emissioni in atmosfera Parere relativo al piano di gestione delle acque altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Parere relativo alla autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo in materia di igiene e sanità pubblica Parere relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</i>

**di dare atto** che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

**di rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

**di chiedere** al Proponente che copia del BURT, con la pubblicazione del presente provvedimento di VIA, sia trasmessa al Parco Regionale delle Alpi Apuane;

**di notificare** il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. 10/2010;

**che** il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**  
dott. arch. Raffaello Puccini



**CAVA PIASTRANERA**  
Comune di STAZZEMA

**Procedura di valutazione di impatto ambientale**  
**RAPPORTO INTERDISCIPLINARE**



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

***Cava Piastranera, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di variante compensativa.***

VERBALE

In data odierna, 27 agosto 2018, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

**premesse che**

Le amministrazioni invitate alla conferenza sono le seguenti:

- Comune di Stazzema
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;  
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<b><i>amministrazioni</i></b>	<b><i>parere e/o autorizzazione</i></b>
<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

### Preso atto che

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni;

nell'ambito del periodo di consultazione corrispondente a 60 giorni decorrenti dalla data di avvio non sono pervenute osservazioni;

### Precisato che

le Amministrazioni partecipanti alla presente conferenza sono le seguenti:

<i>Comune di Stazzema</i>	<i>dott. ing. Arianna Corfini</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i> <i>Vedi nota allegata al presente verbale</i>	<i>Inviato parere</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i> <i>Vedi nota allegata al presente verbale</i>	<i>dott.ssa geol. Laura Bianchi</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i>

### La Conferenza dei servizi

Premesso che:

~~Partecipa alla presente conferenza il sig. Marco Viviani, legale rappresentante e il dott. geol. Vinicio Lorenzoni, in qualità di professionista incaricato,~~

Il Parco in merito allo spostamento della viabilità vicinale di Grotta Capraia, che sembra interferire con il diaframma di protezione visiva della cava, realizzato quale misura di ripristino di attività di escavazione non autorizzata (di cui alla determinazione dirigenziale n. 9 del 10.05.2002), chiede la presentazione di uno studio di dettaglio comprensivo di documentazione grafica e fotografica, relativo alla "tenuta" del diaframma a seguito dello spostamento della strada o, in alternativa, una diversa soluzione che non vada ad interferire con il rilevato.

Il Parco fa presente che, pur rimanendo quasi sicuramente nella casistica di variante compensativa e/o in diminuzione i calcoli dei volumi non sembrano corretti, anche in considerazione del fatto che una parte del volume precedentemente autorizzato è stata escavata come si evince dalle sezioni. Inoltre, indicando quale data di scadenza della autorizzazione il 08.02.2022, il proponente dovrà integrare la quota dei diritti di istruttoria versata.

La AUSL Toscana Nord Ovest consegna il proprio parere favorevole.

Il Comune di Stazzema riferisce che la commissione per il paesaggio ha richiesto documentazione integrativa in merito alla relazione paesaggistica e pertanto rimane sospeso il relativo parere. Ai sensi della L.R. 35/2015 esprime parere favorevole.

L' ARPAT invia nota, allegata al presente verbale, con richiesta di integrazioni e chiarimenti

La conferenza dei servizi resta sospesa in attesa della documentazione richiesta con il presente verbale:

- studio di dettaglio comprensivo di documentazione grafica e fotografica come meglio specificato sopra;
- documentazione fotografica aggiornata dello stato dei cantieri sopra e sottostrada nonché delle aree circostanti;
- stato attuale aggiornato;
- versamento dei diritti di istruttoria;
- integrazioni e chiarimenti di cui alla nota ARPAT

Alle ore 10,35 la dott.ssa geol. Anna Spazzafumo, in sostituzione del presidente dott. arch. Raffaello Puccini, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 27 agosto 2018.

**Commissione del Nulla osta del Parco**

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i> <i>Anna Spazza</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>
<i>Il parere dello specialista in analisi e valutazioni condizioni dell'aria e dell'acqua si intende acquisito tramite il contributo ARPAT reso in sede di conferenza dei servizi</i>	

**Conferenza dei servizi**

<i>Comune di Stazzema</i>	<i>dott.ssa ing. Arianna Corfini</i> <i>Arianna Corfini</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>dott. ssa geol. Laura Bianchi</i> <i>Laura Bianchi</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i> <i>Anna Spazza</i>

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca**  
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. LU.01.03.31/29.13

a mezzo:

*Parco delle Alpi Apuane*  
*pec: parcoalpiapuane@pec.it*

**Oggetto:** *cava Piastra Nera - Progetto di coltivazione della cava Piastra Nera - proponente: Da. VI. s.r.l. - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 27/08/2018 - Vs. comunicazione prot. 1917 del 25/06/2018 - Contributo istruttorio ai sensi della LR 10/10*

## 1. Premessa

Con nota prot. 45528 del 25/06/2018 è pervenuta la comunicazione di avvio del procedimento unico di VIA ex art. 27-bis della DLgs 152/06 unitamente alla convocazione per la CdS in modalità sincrona per il giorno 27/08/2018. La documentazione progettuale è stata scaricata dal sito internet del Parco così come indicato nella detta comunicazione.

## 2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

### 2.1. Esame del progetto

Il progetto è presentato come una variante in diminuzione del volume. Nella relazione generale SIA si indica invece che il volume annuale escavato passa da 6000 a 6800 mc (per i 5 anni di validità del progetto). Questa documentazione è indicata come "ancora valida" dal nuovo progettista (vedi Relazione tecnica a pag. 3 e 4) e pertanto si ravvisa una discrepanza fra i due documenti presentati.

Si rimanda all'autorità competente la valutazione della validità della documentazione presentata ai fini della presente istruttoria in quanto non sembra ricalcare lo stato attuale. Relativamente agli elaborati sulla gestione delle AMD questo Dipartimento non considera valida la documentazione presentata per una precedente variante (si veda il paragrafo specifico per i dettagli). La documentazione relativa alla gestione dei rifiuti di estrazione non è presente e pertanto dovrà essere integrata.

### 2.2. Sistema fisico acque superficiali

#### Gestione acque meteoriche

Per la gestione delle acque meteoriche è presentata la relazione della istanza del 2011. Si rileva che la normativa ha subito una modifica sostanziale nel dicembre del 2012 e pertanto la documentazione non è in linea con la normativa attualmente in vigore.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si richiama quanto riportato a pag. 3 della relazione in cui non si identificano le strade interne alla cava come area impianti come invece previsto dalle successive modifiche alla DPGRT 46/R.

Questo aspetto era stato già affrontato anche a seguito di un controllo nel 2014 in cui si evidenziavano alcuni problemi. Il Piano pertanto deve essere aggiornato per tener conto di quanto già comunicato con prot. 7656 del 04/02/2014 e in linea con la nuova normativa (DPGRT 46/R e s.m.i.).

## Scarichi

Nella relazione tecnica a firma del nuovo progettista si indica la presenza di servizi igienici.

La ditta dovrà indicarne la tipologia al fine di verificare la necessità di richiedere l'eventuale autorizzazione allo scarico di reflui domestici assimilati.

### 2.3. Sistema fisico suolo

#### Gestione scarti/rifiuti da estrazione

La documentazione non comprende un Piano di Gestione dei rifiuti di estrazione, obbligatorio ai sensi della LR 35/15 e della DPGRT 72/R/2015. Le scarse informazioni presenti nella Relazione Tecnica a pag. 8 e 9 non consentono di estrapolare tutte le informazioni previste dal DLgs 117/08. La ditta dovrà pertanto integrare la documentazione con un PGRE conforme all'art. 5 del DLgs 117/08.

#### Gestione derivati materiali da taglio

La documentazione non fornisce informazioni sulla gestione dei derivati dei materiali da taglio così come definiti nella LR 35/15. La ditta dovrà integrare la documentazione con un elaborato in cui si indichino le aree di accumulo, le tempistiche previste e i volumi massimi previsti di accumulo di tali materiali.

### 2.4. Risistemazione ambientale

Nella documentazione trasmessa, (Relazione Tecnica), si riporta che le specie da usare per il recupero a verde verranno reperite prelevandole dalla zona a monte e ai lati di cava. Si rileva che la pratica non è corretta e che le specie da utilizzarsi andranno reperite presso vivai.

### 2.5. Monitoraggio

Dall'esame della documentazione emerge che il Programma dei monitoraggi in corso d'opera per quanto riguarda le acque superficiali e precisamente quelle del Canale Picignana, non indica la tipologia dei controlli che verranno effettuati né dal punto di vista chimico né dal punto di vista biologico. A tal proposito si richiede che venga effettuato il monitoraggio biologico (metodo IBE) da parte di un Biologo esperto tenendo conto della stagionalità del campionamento (morbida e magra) e si consiglia anche di effettuare il monitoraggio della funzionalità fluviale (metodo IFF) sempre a firma di personale esperto.

## 3. Conclusioni

Al fine di fornire un giudizio più esaustivo sulle possibili ripercussioni ambientali dovute alla realizzazione del nuovo progetto coltivazione, si richiedono alcuni chiarimenti e integrazioni, per il dettaglio delle quali si rimanda al contenuto specifico della presente nota:

1. piano di Gestione delle AMD conforme all'allegato 5 della DPGRT 46/R;
2. indicazione della tipologia degli impianti igienici installati o da installare;
3. piano di gestione dei rifiuti di estrazione conforme all'art. 5 del DLgs 117/08;
4. modalità di gestione dei derivati dei materiali da taglio;
5. piano di monitoraggio ambientale biologico.

Lucca, li 27/08/2018

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico  
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi (\*)

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Prot.

data

**Oggetto:** "Cava "Piastranera" , località Filucchia, Comune di Stazzema, esercita dalla ditta "Da.Vi." s.r.l. Via Fusco,39 55047 Seravezza (LU) - Progetto di variante a volume zero (Prot. n. 104101 del 25/06/18 ).

Procedura di valutazione di impatto ambientale. Conferenza dei servizi del 27/08/2018  
*Espressione di parere.*

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini  
Coordinatore Settore Uffici Tecnici  
Parco Apuane

Alla Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo  
Responsabile delle UOS Controllo attività  
estrattiva

Lo scrivente ufficio,  
valutata la documentazione relativa alla variante di cui all'oggetto, esprime parere  
favorevole.

Distinti saluti.

Il Direttore U.O.C.  
Maura Pellegri

Azienda USL Toscana nord ovest



Direttore UOC  
Ingegneria Mineraria  
*Ing. Maura Pellegri*

Palazzina I  
Centro Polispecialisti  
P.zza Sacco e Vanzetti  
54033 Carrara

Tel. 0585/657932  
direzione.uslnordove  
@postacert.toscana.it  
ingegneria.mineraria@  
uslnordovest.toscana.

Azienda USL  
Toscana nord ovest  
Via Cocchi, 7/9  
Ospedaletto  
56121 - Pisa  
P.I. 02198590503



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

*Cava Piastranera, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di variante compensativa.*

VERBALE

In data odierna, 10 ottobre 2018, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

**premesse che**

in data 27 agosto 2018 si è svolta la prima riunione della conferenza dei servizi che ha sospeso l'esame dell'intervento richiedendo documentazione integrativa;

Le amministrazioni invitate alla conferenza sono le seguenti:

- Comune di Stazzema
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;  
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<b><i>amministrazioni</i></b>	<b><i>parere e/o autorizzazione</i></b>
<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

### Preso atto che

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni;

nell'ambito del periodo di consultazione corrispondente a 60 giorni decorrenti dalla data di avvio non sono pervenute osservazioni;

### Precisato che

nel corso della precedente conferenza del 27.08.2018 sono stati acquisiti i seguenti contributi, pareri, autorizzazioni, atti di assenso:

---

Comune di Stazzema  
Parere favorevole per quanto attiene la L.R. 35/2015

---

AUSL Toscana Nord Ovest  
Parere favorevole

---

le Amministrazioni partecipanti alla presente conferenza sono le seguenti:

---

Comune di Stazzema Parere favorevole per quanto attiene la L.R. 35/2015	Inviata nota
ARPAT Dipartimento di Lucca Parere favorevole con prescrizioni	Inviata nota
Parco Regionale delle Alpi Apuane	dott.arch. Raffaello Puccini

---

### La Conferenza dei servizi

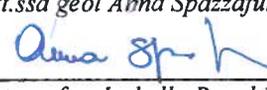
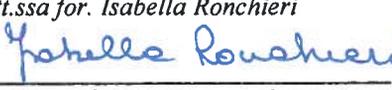
La conferenza dei servizi visti i contributi pervenuti esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale il proponente dovrà trasmettere al Parco e alle altre amministrazioni interessate la nuova collocazione della vasca di trattamento delle AMD, come richiesto da ARPAT;
- ulteriori prescrizioni come da parere del Dipartimento ARPAT allegato al presente verbale;
- il diaframma presente sul lato ovest del vecchio fronte di cava, realizzato a seguito di precedenti prescrizioni del Parco e finalizzato al mascheramento dell'area di cava dalla viabilità pubblica, non dovrà subire alcuna modifica morfologica e dovrà essere oggetto di un intervento di miglioramento da presentare al Parco entro 90 giorni dal rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale;

Alle ore 10,30 il dott. arch. Raffaello Puccini in qualità di presidente dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 10 ottobre 2018.

### Commissione dei Nulla osta del Parco

---

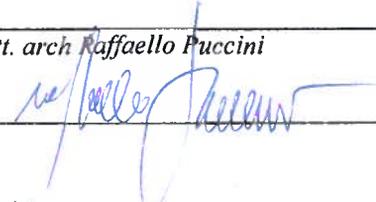
Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...	dott. arch. Raffaello Puccini 
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	dott.ssa geol. Anna Spazzafumo 
specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	dott.ssa for. Isabella Ronchieri 

---

Il parere dello specialista in analisi e valutazioni condizioni dell'aria e dell'acqua si intende acquisito tramite il contributo ARPAT reso in sede di conferenza dei servizi

### Conferenza dei servizi

---

Parco Regionale delle Alpi Apuane	dott. arch. Raffaello Puccini 
-----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

---

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca**  
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. LU.01.03.31/29.13

a mezzo:

PEC

*Parco delle Alpi Apuane*  
*pec: parcoalpiapuane@pec.it*

**Oggetto:** *cava Piastra Nera - Progetto di coltivazione della cava Piastra Nera - proponente: DA.VI. s.r.l. - Pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 smi - Vs. comunicazione prot. 2701 del 24/09/2018 - Contributo istruttorio ai sensi della LR 10/10 per la CdS del 10/10/2018.*

## 1. Premessa

Con nota prot. 46269 del 27/06/2018 è pervenuta la comunicazione di avvio del procedimento unico di VIA ex art. 27-bis della DLgs 152/06 unitamente alla convocazione per la CdS in modalità sincrona per il giorno 29/08/2018. Con nota prot. 59876 del 27/08/2018 questo Dipartimento aveva richiesto chiarimenti relativamente alla gestione alla gestione delle AMD, dei rifiuti di estrazione e dei derivati dei materiali da taglio oltre a chiarimenti sul piano di monitoraggio ambientale.

Come da comunicazione del 24/09/2018 (prot. Arpat 66992 del 25/09/2018), è stata analizzata la documentazione presente sul sito del Parco delle Apuane alla data del 25/09/2018 integrata successivamente con il documento relativo alla gestione delle AMD pervenuto a questo Dipartimento con prot. 70239 del 05/10/2018.

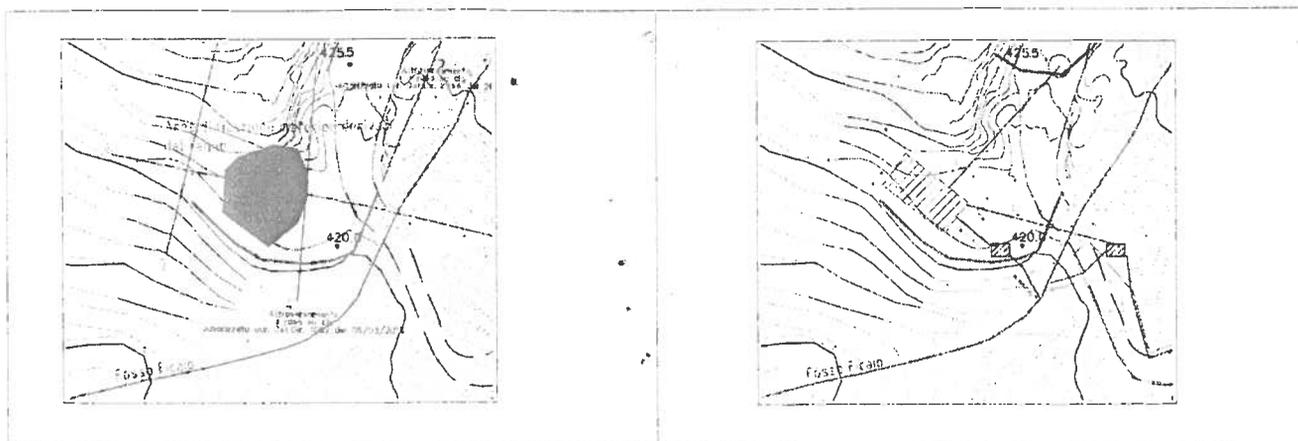
## 2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

### 2.1. Sistema fisico acque superficiali

#### Gestione acque meteoriche

Nella planimetria è indicata la vasca di trattamento delle AMD e acque di lavorazione, non ulteriormente specificati, la cui posizione è coincidente con l'area di accumulo dei materiali detritici (sia classificabili come rifiuti di estrazione che come derivati dei materiali da taglio – vedi planimetria).



*La rappresentazione della gestione dell'area di cava in merito alle acque reflue e materiali derivati da taglio/rifiuti d'estrazione non è realistica in quanto non è possibile che il deposito di materiali solidi sia realizzato sopra una vasca per raccolta di liquidi.*

Nella precedente nota di questo Dipartimento si rilevava che la documentazione presentata era stata redatta in base ad una versione non aggiornata della DPGRT 46/R. Anche la documentazione pervenuta in data 05/10/2018 è redatta in base alla stesura della DPGRT precedente alle modifiche del dicembre 2012 (si veda in proposito la tav 2 definizione degli ambiti e quanto riportato a pag. 5 della relazione in cui non viene distinta l'area del deposito dei materiali classificati come rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08).

Si indica la presenza di 2 vasche di AMPP dotate di valvola di sfioro. Si rileva che le due vasche non dovranno essere dotate di "valvola di sfioro", se intesa come troppo pieno, ma dovranno essere dotate di un sistema di by-pass che impedisca alle acque successive alla prima pioggia di accedere alla vasca di prima pioggia.

### Scarichi

Nel precedente contributo era stato richiesto che la ditta indicasse la tipologia di impianto da installare per i servizi igienici. Nella relazione sulla gestione delle AMD, la ditta riporta che non saranno presenti servizi igienici e che le maestranze utilizzeranno gli impianti presenti nella cava Filucchia.

Si rimanda la valutazione alla ASL relativamente agli aspetti di igiene del lavoro.

### Monitoraggio

Nella documentazione relativa alla gestione delle AMD, viene proposto un monitoraggio chimico-fisico annuale, un monitoraggio semestrale per IBE e uno annuale per IFF.

Si richiede che venga effettuato il monitoraggio biologico (metodo IBE) da parte di un Biologo esperto tenendo conto della stagionalità del campionamento (morbida e magra) e si consiglia anche di effettuare il monitoraggio della funzionalità fluviale (metodo IFF) sempre a firma di personale esperto.

## 2.2. Sistema fisico suolo

### Gestione scarti/rifiuti da estrazione

In base alla documentazione esaminata, si prevede di riutilizzare circa 9000 mc di materiali detritici in banco, stimabili in circa 11500-12000 mc in mucchio, per il ripristino morfologico in gradoni. Viene anche presentata una planimetria con indicazione dell'area di accumulo di tali materiali che risulta la stessa dei derivati dei materiali da taglio e degli impianti di trattamento delle AMD e di lavorazione. Si indica anche che "nei primi anni di attività", dato lo scarso spazio a disposizione, i materiali non saranno accumulati ma saranno ceduti come derivati dei materiali da taglio.

### Gestione derivati materiali da taglio

In base alla documentazione presentata si prevede di gestire circa 4000 mc in banco di derivati dei materiali da taglio come definiti dalla LR 35/15. La planimetria allegata contiene l'indicazione dell'area di accumulo di tali prodotti che risulta la stessa utilizzata per i rifiuti di estrazione destinati al ri-

pristino morfologico ma anche la stessa degli impianti di trattamento delle AMD e di lavorazione. Nella relazione si indica che l'allontanamento avverrà in pochi giorni arrivando ad accumulare un volume massimo indicativo di 100 mc.

### 3. Conclusioni

Dalla documentazione presentata si osserva che:

a) il volume di materiali da taglio, materiali detritici e rifiuti di estrazione in deposito sul piazzale di cava non potrà essere in totale maggiore di circa 100 mc

b) la sovrapposizione dell'area d'accumulo di materiali e vasca di trattamento AMD e acque di lavorazione non è realistica pertanto la vasca dovrà essere posizionata in un'altra area del piazzale.

Si ritiene che per esprimere un assenso alla istanza di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152706 smi e LR 35/2015 dovrà essere prescritto:

1. di gestire l'ara di cava come sopra osservato ai punti a) e b);
2. di effettuare il monitoraggio biologico del Fosso della Ficaia (metodo IBE) da parte di un Biologo esperto tenendo conto della stagionalità del campionamento (morbida e magra) e di effettuare il monitoraggio della funzionalità fluviale (metodo IFF) sempre a firma di personale esperto.

Lucca, li 09/10/2018

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico  
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi (\*)

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



COMUNE DI STAZZEMA

*Medaglia d'oro al Valor Militare  
Provincia di Lucca*

**AREA TECNICA**  
*Settore LL.PP., Patrimonio, Cave*

Prot.n. 7815

Da citare nella risposta

Data 10/10/2018

**Spett. PARCO REGIONALE ALPI APUANE**  
Pec [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

**Oggetto: Conferenza dei servizi, per la procedura di valutazione di impatto ambientale e per il provvedimento autorizzatorio unico regionale, art. 27 bis, Dlgs 152/2006 – CAVA FILUCCHIA 2 E CAVA PIASTRANERA**

In riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi indetta per il giorno 10 Ottobre 2018 la sottoscritta, individuata dall'Ente quale rappresentante del Comune di Stazzema, comunica al Parco delle Alpi Apuane il seguente parere:

- Parere favorevole senza prescrizioni (ai sensi della L.R. 35/15) su entrambi i progetti di coltivazione delle cave Filucchia 2 e Piastranera site nella frazione di Stazzema.

Comunica inoltre che, per quanto riguarda il settore della paesaggistica, entrambi i progetti sono in istruttoria presso gli uffici dell'Unione dei Comuni, in quanto dal 5 settembre si è creato presso tale ente l'ufficio che svolge la funzione associata relativa al vincolo paesaggistico.

Distinti saluti.

**IL Responsabile dell' Area**  
*f.to Ing. Arianna Corfini*  
*(firmato digitalmente)*